

ne che dopo l'installazione del nuovo congresso del Perù che deve aver luogo l'anno seguente. Le provincie dell'Alto Perù rimarranno frattanto soggette all'autorità immediata del gran maresciallo d'Ayacucho. La risoluzione del congresso sovrano del Perù, data nel 23 febbrajo, sarà appieno osservata. Le provincie dell'Alto Perù non dovranno riconoscere altr'autorità che quella del supremo potere della repubblica fino all'installazione del nuovo congresso.

Primi decreti della repubblica dell'Alto Perù degli 11 agosto 1825. In questo giorno l'assemblea dei deputati dell'Alto Perù riunita a Chuquisaca nella camera delle sessioni, sotto la presidenza di don José Mariano Serano, attesta pubblicamente e solennemente la sua eterna riconoscenza all'immortale liberatore della Columbia e dell'Alto Perù, Simeone Bolivar, al valoroso e virtuoso gran maresciallo d'Ayacucho ed all'esercito liberatore che ha trionfato dei vincitori di Huaqui, Vilcapucio, Ayouma, Sipesipe e Torota. Volendo perpetuare nella memoria degli abitanti dell'Alto Perù (*Alto-Peruanos*) le azioni eroiche, generose e nobili alle quali il loro paese deve la politica sua esistenza, alla libertà e la convocazione di quest'assemblea ch'è chiamata a deliberare sulla loro esistenza avvenire, ha decretato:

Il nuovo Stato prenderà il nome di *Repubblica Bolivar* (art. 1.^o); il liberatore sarà investito del supremo potere esecutivo della repubblica, durante il di lui soggiorno sul suo territorio; conserverà sempre il titolo onorario di presidente e protettore (art. 2 e 3); l'anniversario della battaglia di Junin e quello della sua nascita saranno regolarmente celebrati; il di lui ritratto sarà collocato nelle sale di tutti i pubblici stabilimenti; verrà eretta una statua equestre in di lui onore in tutti i capi-luoghi di dipartimento; gli sarà presentata una medaglia d'oro sulla quale saranno scolpiti gli emblemi convenienti, colla seguente iscrizione: *La repubblica Bolivar agradeceida al heroe cujo nombre lleva*, la repubblica di Bolivar riconoscente all'eroe di cui essa porta il nome (art. 4, 5, 6, 7 ed 8); l'anniversario della gloriosa vittoria d'Ayacucho e quello della nascita del gran maresciallo saranno celebrati